

urbanistica **INFORMAZIONI**

VIII GIORNATA DI STUDIO INU UNA POLITICA PER LE CITTA' ITALIANE 8° Study Day of INU. Policies for Italian Cities

1.Governance e partecipazione, 2.Politiche per le infrastrutture, 3.Politiche per l'ambiente e il paesaggio, 4.Politiche per lo spazio pubblico, 5.Politiche per la sicurezza, 6.Politiche per la città diffusa, 7.Politiche per ridurre il consumo di suolo, 8.Politiche metropolitane per la promozione della società della conoscenza e dell'innovazione, 9.Politiche urbane nei paesi dell'Unione Europea, 10.Politiche sociali contro la segregazione, 11.Specificità della città del nord, 12.Specificità della città del centro, 13.Specificità della città del sud, 14.Specificità della città delle isole.

257

Rivista bimestrale
Anno XXXI
Settembre-Ottobre
2014
ISSN n. 0392-5005

€ 10,00

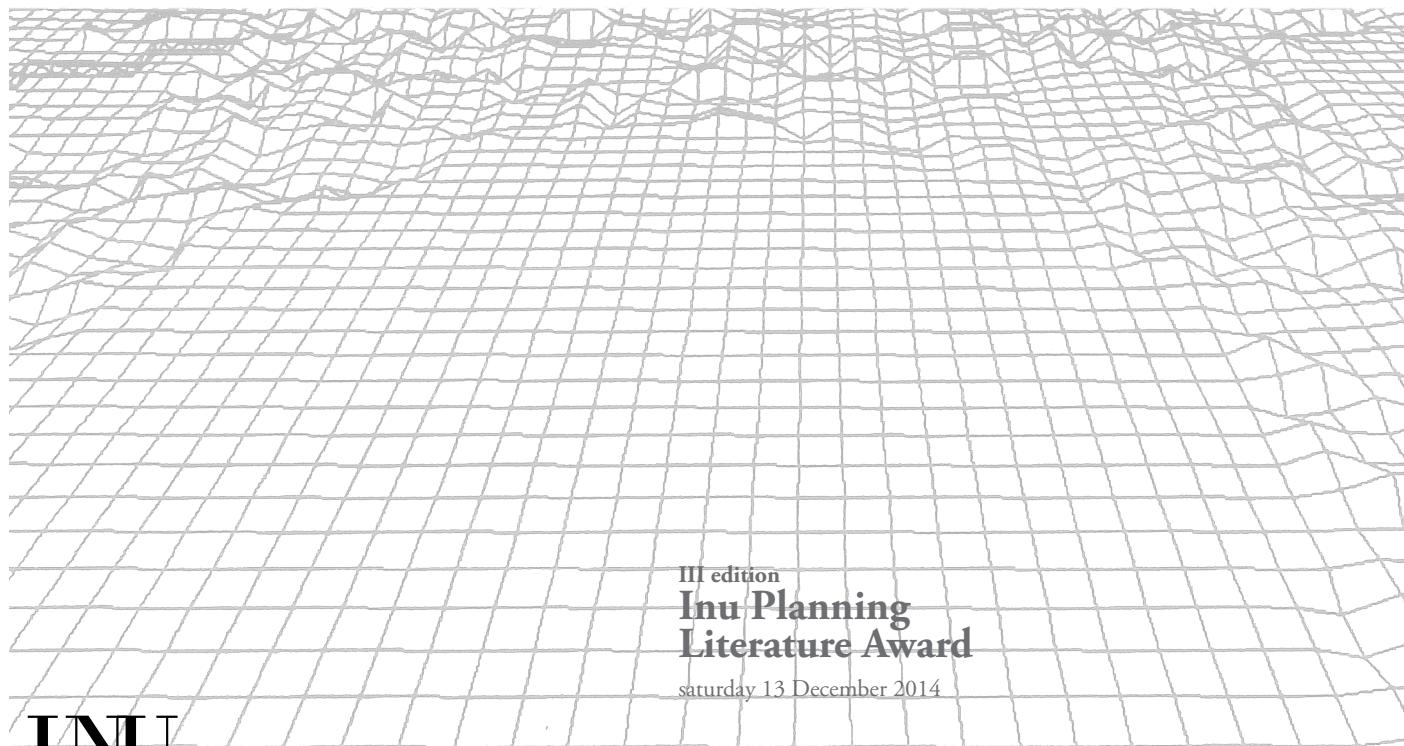
INU
Edizioni

In caso di mancato recapito rinviare a ufficio posta Roma – Romanina per la restituzione al mittente previo addebito.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – DCB – Roma

**8° Study day of INU
Italian National Institute of Urban Planning**

**Policies for
Italian cities**

friday 12 December 2014



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

Rivista bimestrale urbanistica e ambientale
dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano
Anno XXXI
Settembre-Ottobre 2014
Euro 10,00

Direttore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1995;
Roc n. 3915/2001;
Iscr. Cciaa di Roma n. 814190.
Direttore responsabile: Paolo Avarelo

Urbanistica Informazioni è una rivista in fascia A2
nel ranking ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

Direttore: Francesco Sbetti
Redazione centrale:
Ruben Baiocco,
Francesca Calace,
Marco Cremaschi,
Daniela De Leo,
Carolina Giaimo,
Pierluigi Nobile,
Anna Laura Palazzo,
Stefano Pareglio,
Sandra Vecchietti

Servizio abbonamenti:
Monica Belli Email: inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni:
M. Fantin (presidente),
D. Di Ludovico (consigliere delegato),
F. Calace, G. Ferina.
Redazione, amministrazione e pubblicità:
INU Edizioni srl
Via Ravenna 9/b, 00161 Roma
tel. 06/68134341, 06/68195562,
fax 06/68214773, <http://www.inu.it>

Comitato scientifico e consiglio direttivo
nazionale Inu: Amante Enrico, Agoletti Chiara,
Cecchini Domenico, Barbieri Carlo Alberto,
Bobbio Roberto, Centanni Claudio, Contardi
Lucio, Corti Enrico, De Luca Giuseppe, Dri
Giorgio, Fantin Marisa, Gerundo Roberto, Giudice
Mauro, Leoni Guido, Lo Giudice Roberto, Marini
Franco, Nobile Pierluigi, Paganò Fortunato,
Piccinini Mario, Oliva Federico, Properzi
Pierluigi, Radoccia Raffaella, Rossi Francesco,
Rota Lorenzo, Tatta Michele, Torre Carmelo, Trillo
Claudia, Savarese Nicolò, Stanghellini Stefano,
Stramandinoli Michele, Trombino Giuseppe,
Ulrici Giovanna Viviani Silvia, Comune di Livorno
(Bruno Picchi), Provincia di Ancona (Roberto
Renzi), Regione Umbria (Luciano Tortoili)

Componenti regionali del comitato scientifico:
Abruzzo e Molise: Radoccia R. (coord.) raffaela.
rad@yahoo.it, Chietini A., Carpicella V.
Basilicata: Pontrandolfi P. (coord.) pontrandolfi@
unibas.it

Calabria: Fallanca C. (coord.) cfallanca@unirc.it,
Teti M.A., Celani G.

Campania: Coppola E. (coord.) emanuela.coppola@
fastwebnet.it,

Emilia-Romagna: Tondelli S. (coord.) simona.
tondelli@unibo.it, Vecchi L., Zazzi M.

Lazio: Giannino C. (coord.) carmela.giannino@
gmail.com, Contardi L., Cazzola A.

Liguria: Lombardini G. (coord.) g.lombard@tele2.
it, Bolgiani P., Silvano S., Vergaro A.

Lombardia: Rossi I. (coord.) rossidel@tin.it,

Iberti L., Campo E.

Marche: Rosellini G. (coord.) responsabile.utc@
comune.rip.e.an.it, Piazzini M., Vitali G.

Piemonte: Saccomani S. (coord.) silvia.saccomani@
polit.it.,

Puglia: Torre C. torre@poliba.it, Rotondo F.

f.rotondo@poliba.it, Reina A., Caiuolo D.

Sardegna: Zoppi C. (coord.) zoppi@unica.it,

Madama V

Sicilia: Cannarozzo T. (coord.) terecann@unipa.it,

Gabbate G., Trombino G.

Toscana: Rignanese L. (coord.) L.rignanese@
poliba.it, Pingitore L., Alberti F., Nespolo L.

Umbria: Bruni A. (coord.) a.bruni@
spoletoprogetti.com, Ghiglioni G., Bagnetti C.,

Guarnello R.

Veneto: Baiocco R. (coord.) baiocco@iuav.it, De
Michele A., Velo L.

Progetto grafico: Hstudio

Impaginazione: Elena Pannacciulli

Fotocomposizione e stampa:

Duemme Grafica - Roma

Via della Maglianella 71 00166 Roma

www.duemmegrafica.it

Associato all'unione stampa periodica italiana

Registrazione presso il Tribunale della stampa di
Roma, n.122/1997

Spedizione in abbonamento Postale Art. 2,
comma 20/b, L. 662/96 - Roma

Abbonamento annuale Euro 50,00

Versamento sul c/c postale .16286007, intestato
a INU Edizioni srl: Via Ravenna 9/b, 00161
Roma,
o con carte di credito: CartaSi - Visa -
MasterCard.

nomi, in termini di legittimazione, e contemporaneamente interdipendenti.

La complessità di tale operazione è direttamente proporzionale alla complessità della tematica, ovvero maggiori sono le alternative di soluzione che si possono prefigurare più inclusiva deve essere l'architettura di governance.

Tra le risorse essenziali utili a garantire il perseguimento effettivo degli obiettivi di intervento prefabbricati risiede quella identificata come "capacità" dell'architettura di governance, generalmente riferita agli Enti a contatto diretto con i cittadini (street level bureaucrats), ma che in realtà interessa sempre più i livelli superiori che tendono a uniformare il modello di gestione, non utilizzando le conoscenze locali utili ad arricchire la forma e la sostanza dei programmi pensati a livello superiore e le connesse buone pratiche precedentemente sperimentate.

Le insufficienze di analisi a livello superiore si ripercuotono su tutto il sistema; pertanto, al fine di indirizzare una pluralità di entità autonome, collocate a differenti livelli, è essenziale una adeguata identificazione del "centro" del sistema, per generare una interazione sia "informata", in grado di unire analisi scientifica e costruzione delle coalizioni, che "compatibile" al tempo e al luogo.

In conclusione emerge che, per definire comuni tematiche e condivise modalità di gestione in grado di perseguire adeguati risultati attesi, è importante non perdere di vista le reali problematiche che esulano dalla standardizzazione di alcuni modelli di governance, connesse alle "differenti" realtà fisiche e socio-economiche che caratterizzano i luoghi e che necessitano di "diversificati" gradienti di progettualità e "differenziate" modalità di attuazione.

Bibliografia

- Dematteis, G., a cura di, (2011), Società e territori da ricomporre. Libro bianco sul governo delle città italiane, Commissione di lavoro CSS sul "Governo delle città".
- Dente, B. (1990), Le politiche pubbliche in Italia, il Mulino, Bologna.
- Dente, B. (2007), "Valutare il piano strategico o valutare il governo urbano?", in Pugliese, T., a cura di, Monitoraggio e valutazione dei piani strategici, Quaderno ReCS n.1.

Edible landscaping as an environmental policy tool for urban cities under crisis: Cases studies from Greece

JULIA GEORGI
AND ANNA-MARIA VISSILIA

Introduction

Agriculture in cities has always existed although it is typically considered a rural activity. In fact, many cities have evolved from agrarian roots, settling on the agricultural lands that are most productive. However, urban farming has dramatically diminished in scale and legal status during the past 100 years. With Industrialization of the food system coupled with efficient long distance transportation has allowed cities to import most of their food and decreased their reliance on local farms. Recently there has been an emergence of a new type of urban agriculture found within the city limits. Today, up to 15% of our food originates from within metropolitan areas¹. Urban agriculture is becoming a household word for many municipalities and most often brings to mind community gardens or edible landscapes. It can provide healthy, local food that contributes to food security and helps to maintain additional green space in the cities. This involves farmers finding space in the city - backyards, vacant lots, parking lots, rooftops, parks, abandoned industrial areas, private or public spaces to grow food for wholesale and retail sales to urban consumers. Such spaces do not just produce food using innovative techniques. They also function as aesthetically pleasing outdoor spaces, outdoor classrooms, conversation starters, and ecosystem service providers.

When addressing urban agriculture there are some key considerations for municipalities that intend to be creative. It is worth exploring how urban agriculture can be fostered in municipalities and how it can align with local food system and sustainability strategies. Potential alignments include: Providing a local food source for cities, increasing access to fresh, healthy food, contributing to the vitality of the local economy, providing green jobs and fostering innovation, expanding the awareness and understanding of the food system, decreasing GHG emissions by using alternative distribution methods and decreasing the distance food travels. A first step is to conduct a land inventory to identify viable land for food production and to identify sites suitable for urban agriculture. Consider allowing agriculture in most or all zones, including residential. Explore the suitability of urban farming in public parks. Explore temporary

or long-term leases for farming on city-owned land. Consider tax incentives for land holders to lease land for urban agriculture projects, including community gardens and urban farms. Work with urban farmers to collaboratively develop a code of best practices and regulations/guidelines that establish a standard of good farming integrated in the city planning processes, including its function and promotion as a climate change adaptation strategy. Sustainable urban agriculture is an essential tool that addresses a city's problems in innovative ways. Environmental stewardship is enhanced through urban agriculture's efforts to green cities. The city's residents can benefit from cleaner air, lower summer temperatures and recycled waste water and trash².

Two case studies in Greece: Agros In Tritsi Park, Athens and Bio-agros in Alexandroupoli

Two case studies from Greece are selected to show the potentials of urban agriculture when municipalities support initiatives to raise awareness of citizens about healthy soils and food.

Agros in Tritsi Park was inaugurated in 16th May 2009 and is located in Ilion Municipality within the biggest metropolitan park in Athens. It is a social center and community garden that occupies an area of 500m² that grows traditional seeds, has a collective kitchen, and carries out workshops, documentary screening and events related to food sovereignty and agro ecology, a symbolic site due to its biodiversity and history. This initiative has become an important source of training in permaculture and in how to produce food in the city of Athens³.

Bio-agros in Alexandroupoli is a recent project in northern Greece that was inaugurated in 11th May 2013. It covers an area of 27.000m² in the outskirts of the city of Alexandroupoli. It is an important initiative of the Municipality since it distributes public land to 270 families living in the area. Each family is given an allotment of 50-100m² to produce vegetables for personal use whereas a certain percentage of the food production is given for free distribution to poor citizens. The vision of this project is to cultivate public land in order to facilitate sustainable food production, to provide knowledge to the society, to create a platform for sharing experiences and to improve the access to healthy and sufficient food. The underlying values of this initiative are the promotion of a sustainable and peaceful society in the 21st century which is aware about food problems and produces the required food by itself³.



Figure 1– Agros In Tritsi Park, Athens and Bio-agros in Alexandroupoli

The most important and direct product these projects provide are the education services that they give to the society. They transfer knowledge and empower the citizens to grow food by their own. Besides the skills, the education also contributes to the awareness of the citizens about healthy soils and healthy food. Such an attitude helps them to live healthier but can also help to stimulate changes in city's landscape policies and governance.

Conclusion

There is a lack of basic information about urban agricultural activity in Mediterranean cities, the number of people who participate in urban agricultural activities or the amount of food grown in the city's farms and gardens. It becomes an urgent necessity to survey and document existing urban agricultural activity in selected case studies, establish a shared framework and tools to allow users to track urban agricultural activities citywide, and evaluate their social, health, economic, and ecological benefits, as well as to develop policy recommendations that will help make urban agriculture a more permanent part of Mediterranean city's landscape and governance⁴.

Currently, there are already around 20 urban agriculture initiatives in Greece that produce food in public spaces, community gardens, vacant lots, and schoolyards. Some of these initiatives focus on education

by providing courses and workshops about urban gardening, some enhance healthy food consumption with locally produced food, and some others are commercial oriented through innovative production. Different stakeholders consisting of citizens, organizations, businesses and the municipalities collaborate with each other. Greek Municipalities have an increasing interest in promoting urban agriculture, creating platforms that host projects of productive landscapes, and establishing strategies which promote urban agriculture activities in the cities. All these phenomena show the potential to stimulate further expansion of urban agriculture in Greek cities.

Notes

- 1 Bohn, K., Viljoen, A. (2005), "More space with less space: an urban design strategy", in Continuous productive Urban landscapes. Designing urban agriculture for sustainable cities. Architectural press: 10-16. Oxford
- 2 McClintock, N. (2010), "Why farm the city? Theorizing urban agriculture through a lens of metabolic rift", Cambridge Journal of Regions, Economy and Society 3: 191-207
- 3 Anthopolou, Th. (2012), "Urban Agriculture. Social dimensions and sustainable cities. Two case studies", Final report, Research Program, Panton University
- 4 Jouve, A.-M, Padilla, M. (2007), "Les agricultures péri-urbaines méditerranéennes à l'épreuve de la multifonctionnalité: comment fournir aux villes une nourriture et des paysages de qualité?", Cahiers Agricultures (16) 4: 311-317

References

- Anthopolou, Th. (2012), "Urban Agriculture. Social dimensions and sustainable cities. Two case studies", Final report, Research Program, Panton University
Bohn, K., Viljoen, A. (2005), "More space with less space: an urban design strategy" in Continuous productive Urban landscapes. Designing urban agriculture for sustainable cities, Architectural press: 10-16. Oxford
Jouve, A.-M, Padilla, M. (2007), "Les agricultures péri-urbaines méditerranéennes à l'épreuve de la multifonctionnalité: comment fournir aux villes une nourriture et des paysages de qualité?", Cahiers Agricultures (16) 4: 311-317
McClintock, N. (2010), "Why farm the city? Theorizing urban agriculture through a lens of metabolic rift", Cambridge Journal of Regions, Economy and Society 3: 191-207

Territori resilienti e valutazioni ambientali

BRUNA KOHAN

La capacità di carico del pianeta

Negli anni 70, il Rapporto "I limiti dello sviluppo" (Meadows & Meadows, 1972) metteva per la prima volta in relazione l'evoluzione dei modelli di sviluppo con il consumo delle risorse naturali. Di seguito, viene introdotto il concetto di "impronta ecologica" (Wackernagel e Rees, 1998) definita come unità di misura della domanda di risorse naturali in termini di superficie di terra e acqua che la popolazione umana necessita per produrre, con la tecnologia disponibile, le risorse che consuma e per assorbire i rifiuti prodotti. La valutazione dell'impronta ecologica, in particolare la contabilizzazione delle emissioni di CO₂ (carbon footprint) e la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, sta assumendo un ruolo sempre più significativo e collabora con il rafforzamento delle azioni previste dalle norme e dalle politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto¹ e del "Pacchetto Clima-Energia"², adottato dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2008.

La perdita di biodiversità nel territorio dell'Unione Europea

La biodiversità³, non solo costituisce una risorsa in se stessa, ma anche fornisce alla società un'ampia gamma di servizi ecosistemici dai quali dipendiamo⁴. La sua perdita, è divenuta una delle maggiori problematiche ambientali in Europa. A tale riguardo, la Commissione Europea ha adottato nel 2011 una nuova Strategia per la biodiversità⁵, che traccia il percorso dell'economia europea e definisce il quadro delle azioni in materia di biodiversità da attuare entro il 2020. La cosiddetta Strategia 2020, si propone di "porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale".

Gli obiettivi appena citati acquisiscono significato in considerazione del fatto che l'Unione Europea ha una grande quantità di siti appartenenti alla Rete Natura 2000⁶ che coprono quasi il 18% della superficie terrestre e oltre 145.000 km² di superficie marina.

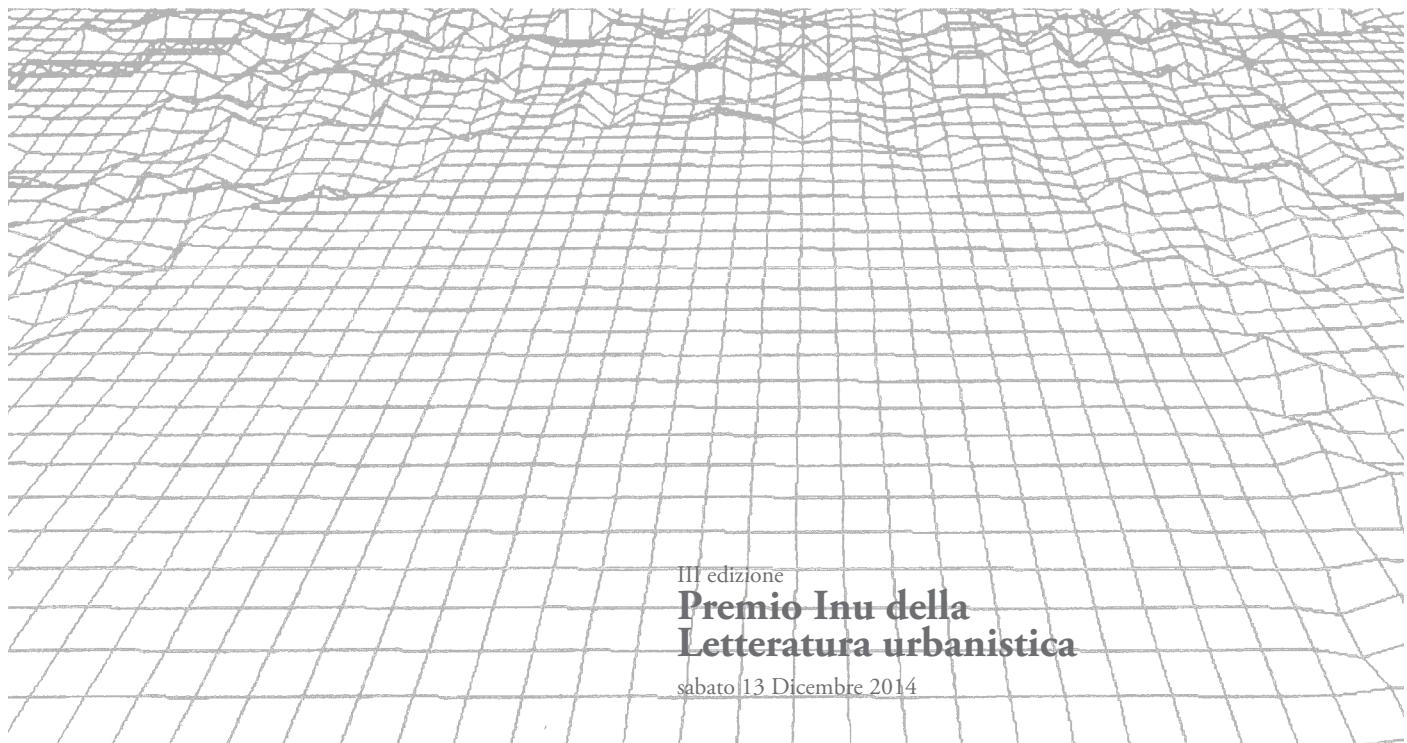
Il contributo delle valutazioni ambientali: verso territori più resilienti

L'evoluzione dei territori dipende dalle scelte decisionali messe in campo da una molteplicità di strumenti quali politiche, piani, programmi e progetti, ciascuno dei quali provoca degli effetti molte volte irreversibili sul territorio. In particolare, gli effetti cumulativi (spesso sinergici sul medesimo territorio), producono degrado e frammentazione dell'habitat e conseguente perdita delle specie che vi abitano.

VIII Giornata di Studi INU
Istituto Nazionale di Urbanistica

Una politica per le città italiane

venerdì 12 Dicembre 2014



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

Napoli Dipartimento di Architettura Università Federico II di Napoli, Via Forno Vecchio 36

urbanistica

INFORMAZIONI

Adriana Galderisi, Adriano Rabacchin, Agim Kercuku, Aguzzoli Claudia, Alberto Budoni, Alcestis P. Rodi, Alessandra Acampora, Alessandra Badami, Alessandra Landi, Alessandra Marin, Alessandro Boldo, Alessandro Claudi de Saint Mihiel, Alessandro Dalla Caneva, Alessandro Delpiano, Alessandro Gebbia, Alessandro Manello, Alessandro Sgobbo, Alexander Redlein, Alfredo Mela, Alice Albanese, Alice Siragusa, Amalia Cancelliere, Anania Mereu, Andrea Arcidiacono, Andrea Di Giovanni, Andrea Donelli, Andrea Matta, Andrea Santarelli, Andrea Spinosa, Andrea Zatti, Angela Napoli, Angela Santangelo, Angioletta Voghera, Anna Arioli, Anna Frascarolo, Anna Richiedei, Anna Terracciano, Annalisa Contato, Annamaria Pastore, Anna-Maria Vissilia, Annarita Teodosio, Annie Attademo, Annunziata Palermo, Antonella Buzzese, Antonella Cuccurullo, Antonella Senatore, Antonia Arena, Antonia Maria Alda Chiesa, Antonio Acierno, Antonio Bertini, Antonio Cappuccitti, Antonio Iovine, Antonio Leone, Armando Cartenì, Assunta Martone, Barbara Del Prete, Barbara Ferri, Barbara Lino, Barbara Melis, Barocci Andrea, Beatrice Paglieri, Beatriz Condessa, Benedetta Lucchitta, Benedetto Nastasi, Beniamino Murgante, Bernardino Stangherlin, Bianca Petrella, Bruna Di Palma, Bruna Kohan, C. Calvaresi, Camilla Ariani, Camilla Perrone, Camillo Orfeo, Candida Maria Vassallo, Carla Eboli, Carla Furcas, Carla Majorano, Carlo Alberto Barbieri, Carlo De Giacomo, Carlo Gerundo, Carlo Pavan, Carlo Torselli, Carlo Valorani, Carmela Gargiulo, Carmela Giannino, Carmen Mariano, Carolina Giaimo, Caterina Gattuso, Cecilia De Marinis, Cecilia Morelli di Popolo, Celestina Fazia, Cheti Pira, Chiara Agoletti, Chiara Barattucci, Chiara Garau, Chiara Isadora Artico, Chiara Lanzoni, Chiara Mazzanti, Christian Humhal, Ciattaglia Francesco, Claudia de Biase, Claudia Ferretti, Claudio Perin, Claudio Tombolini, Corrado Zoppi, Corrado Zoppi, Cristiana Rossignolo, Cristina Dicillo, Cristina Salmeri, Cristina Sciarrone, Dalila Russo, Daniela Buonanno, Daniela De Leo, Daniela Mello, Daniele Bagnoli, Daniele Cannatella, Daniele Donati, Daniele La Rosa, Daniele Ronsivalle, Davide Lionello, Delia Evangelista, Demetrio Scopelliti, Denis Maragno, Despina Dimelli, di Fabio Bronzini, di Pasqualino Boschetto, Donatella Cillo, Donatella Venti, Donato Caiulo, Donato Di Ludovico, Donato Piccoli, Eduardo Bassolino, Elena Gissi, Elena Pede, Elena Picchiolutto, Elena Soverini, Eleonora Marangoni, Elio Piroddi, Elisa Polo, Elisabetta M. Bello, Elisabetta Maria Venco, Elisavet Thoidou, Emanuela Abis, Emanuela Coppola, Emanuela Nan, Emanuele Garda, Emanuele Romeo, Emma Buondonno, Emma Castiello, Emma Salizzoni, Emma Siliberto, Emma Tagliacollo, Ennio Cascetta, Enrico Formato, Enrico Pietrogrande, Enrico Sicignano, Ettore Donadoni, Eugenio Leanza, Ezio Micelli, Fabio Bronzini, Fabio Lipizzi, Fabio Naselli, Fabrizio Belluzzi, Fabrizio Paone, Federica Appiotti, Federica Buffarini, Federica Corrado, Federica Gobattoni, Federica Isola, Federica Ribera, Federico Amato, Federico Benassi, Federico D'Ascanio, Felice De Silva, Ferdinando Orabona, Ferdinando Trapani, Filippo Lucchese, Filippo Magni, Filippo Schillicci, Fortuna De Rosa, Francesca Assennato, Francesca Calace, Francesca Garzarelli, Francesca Greco, Francesca Lotta, Francesca Moraci, Francesca Nocca, Francesca Paolucci, Francesca Pirlone, Francesca Tribuzio, Francesco Alberti, Francesco Domenico Moccia, Francesco Fazzio, Francesco Maiorano, Francesco Martinico, Francesco Mazzetti, Francesco Musco, Francesco Nannetti, Francesco Rubeo, Francesco Sbetti, Francesco Scorza, Francesco Selicato, Franco Alberti, Fulvia Pinto, Gabriele Bovo, Gabriella Grajusio, Gabriella Pultrone, Gennaro Miccio, Gerlandina Prestia, Germana Carobene, Giampiero Lombardini, Gian Franco Fiora, Gian Luigi Rossi, Gianfranca Pagano, Gianluca Melis, Gianluigi Mondaini, Gianni Celestini, Gianni Natale, Gilda Berruti, Giorgia Predari, Giorgio D'Anna, Giovanna Perino, Giovanna Regalbuto, Giovanni Laino, Giovanni Marinelli, Giovanni Mochi, Giulia Annalinda Neglia, Giulia Esopi, Giulia Fini, Giulia Lucertini, Giuliano Poli, Giuseppe Abbate, Giuseppe Bonavita, Giuseppe Caridi, Giuseppe De Luca, Giuseppe Donnarumma, Giuseppe Fera, Giuseppe Gabrielli, Giuseppe Imbesi, Giuseppe Las Casas, Giuseppe Mazzeo, Giuseppe Saccà, Giuseppe Stellin, Grazia Brunetta, Grazia Concilio, Graziella Roccella, Hong Zaisheng, Ianira Vassallo, Ilaria Henke, Ilaria Vitellio, Ilene Steingut, Irene Amadio, Irene Bianchi, Irene Chini, Irene Cremonini, Irene Mortari, Irene Toselli, Isidoro Fasolino, Jasna Petrić, Jérôme Dupont, Jesse Marsh, Joana Almeida, José Antunes Ferreira, Julia Georgi, Karen J. Vella, Katarína Smatanová, L. Tricarico, Laura Berardi, Laura Pellegrino, Laura Richelli, Laura Russo, Leonardo Rignanese, Li Bingxin, Lorenzo Barbieri, Lorenzo Diez, Lorenzo Fabian, Luana Di Lodovico, Luca Barbarossa, Luca Lodatti, Luca Velo, Lucia Ferroni, Luciano De Bonis, Luciano Viotto, Luigi Macchia, Luigi Petti, Luisa Mauro, Luisa Pedrazzini, Luisa Rossini, Maddalena Floris, Maddalena Rossi, Magdalena Wagner, Mara Balestrieri, Marco Mareggi, Margherita Giuffrè, Maria Angela Bedini, Maria Antonia Giannino, Maria Federica Palestino, Maria Francesca Viapiana, Maria Pia Cibelli, Maria Rita Minciardi, Maria Veronica Izzo, Marialodovica Delendi, Marialuisa Petti, Mariangela Bellomo, Mariateresa Giammetti, Mariavaleria Mininni, Marichela Sepe, Mariella Annese, Marilena Orlando, Marilena Prisco, Mario Morrica, Mario Piccinini, Mario Spada, Martina Orsini, Massimo Gattolin, Massimo Gheno, Massimo Lanzi, Massimo Sargolini, Massimo Zupi, Matilda Reho, Maurizio Morandi, Maurizio Piazzini, Mauro Francini, Mauro Sarti, Melania Verde, Micaela Scacchi, Michele Francesco Brandonisio, Michele Galella, Michele Grimaldi, Michele Munafò, Michèle Pezzagno, Michele Talia, Miriam Mastinu, Mirko Bisulli, Monica Cariola, Monika Trojanowska, Nadia Caruso, Nadia Nur, Nadio Turchetto, Neil G. Sipe, Nello De Sena, Nicola Di Croce, Nicola Flora, Nicola Martinelli, Nicola Pavan, Panagiotis Parthenios, Paola Boggio Merlo, Paola N. Imbesi, Paolo Calicchio, Paolo La Greca, Paolo Pomodoro, Patrizia Santaniello, Patrizia Tartara, Philomène Gattuso, Pier Paolo Balbo, Piergiuseppe Pontrandolfi, Pierluigi Properzi, Piero Pedrocco, Pietro Garau, Pietro Nunziante, Raffaele Pelorosso, Raffaele Postiglione, Raffaella Freschi, Raffaella Riva Sanseverino, Ricardo Tomé, Riccardo Privitera, Riccardo Volpe, Rigels Pirgu, Roberta Floris, Roberto De Lotto, Roberto Gerundo, Roberto Mascarucci, Roberto Parotto, Roberto Recalcati, Roberto Vanacore, Rocco Papa, Romano Fistola, Rosa Anna La Rocca, Rosa Grazia De Paoli, Rosalba D'Onofrio, Rosaria Battarra, Rosario Cultrone, Rosario Diana, S. Le Xuan, Sabina Sellì, Sabrina Lai, Sabrina Sposito, Salem Necissa, Salvatore Carbone, Salvatore Cartarrasa, Salvatore Losco, Salvatore Strozza, Salvatore Visone, Sandro Fabbro, Sara Basso, Sara Lodrini, Sara Malinvernì, Sara Maria Serafini, Sara Omassi, Sarah Isabella Chiodi, Sebastiano Roveroni, Selena Candia, Serafina Amoroso, Serena Sanseviero, Sergio Prato, Sergio Selicato, Silvana Crapanzano, Silvia Dalzero, Silvia Saccomani, Silvia Viviani, Simona Tondelli, Simone Ciadamidaro, Simone Devoti, Simone Ombuen, Simone Scortecci, Simonetta Alberico, Sonia Pintus, Stefania Anghinelli, Stefania Grassò, Stefania Proli, Stefano Aragona, Stefano de Luca, Stefano Di Vita, Stefano Recalcati, Stefano Salata, Stéphanie Sagot, Tanja Congiu, Teresa Pagnelli, Tiziana D'Angeli, Tiziana Vitolo, Umberto Baresi, Umberto Minuta, Valentina Palermo, Valentina Simula, Valentina Vaccaro, Valeria Leoni, Valeria Lingua, Valeria Pellegrini, Valeria Saiu, Valeria Scavone, Valerio Di Pinto, Veronica Gazzola, Vincenza Di Malta, Vincenzo De Stefano, Vincenzo di Dato, Vincenzo Todaro, Vito Garramone, Vito Martelliano, Vittoria Crisostomi, Vittorio Cascetta, Viviana Pappalardo, Yamina Necissa.